



# COMUNE DI MARZABOTTO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

## **DELIBERAZIONE**

### **DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 28/04/2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI A FAVORE DELLA PRIMA INFANZIA.**

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 28/04/2023 alle ore 20:00.*

*L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno VENTOTTO del mese di APRILE alle ore 20:00 convocata con le prescritte modalità, nella residenza comunale si è riunito il Consiglio Comunale.*

All'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
CUPPI VALENTINA	S	TESTA ANNA MARIA	S	MURACA DOMENICO	S
SPADONI BRUNO	S	BENASSI MARIARITA	S		
VIGNOLI LUCA	S	LOVATI ROBERTO	S		
BENASSI SIMONA	S	BATTISTINI MORRIS	S		
BORGHI ALESSANDRO	S	FUENTES MARIELA EVANGELINA	S		
BALZOTTI CONCETTA	N	MENINI DANIEL	S		
<i>Totale Presenti: 12</i>			<i>Totale Assenti: 1</i>		

#### **Assenti Giustificati i signori:**

*BALZOTTI CONCETTA*

#### **Assenti Non Giustificati i signori:**

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*È presente l'Assessore Esterno RIGHI SIMONE, LOLLI LUCA.*

*Partecipa il VICESEGREARIO COMUNALE del Comune, GENSINI LUIGI.*

In qualità di SINDACO, il Sig. DOTT.SSA VALENTINA CUPPI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scudatori i consiglieri sigg.: VIGNOLI LUCA, MURACA DOMENICO, FUENTES MARIELA EVANGELINA.

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla legge, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

Ai sensi dell'art. 54, comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su supporto informatico e pubblicati sul sito istituzionale.

Sentiti gli interventi.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.63 del 27/09/2016 si approvava la Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese della funzione di Pubblica Istruzione nell'ambito del Servizio sociale Territoriale nel Distretto di Porretta Terme,
- con deliberazione della Giunta Comunale n.182 del 04/10/2016 si approvava il progetto organizzativo-funzionale dell'area amministrativa educativa scolastica e coordinamento pedagogico per l'avvio della gestione associata dei servizi educativi prima infanzia 0-3 e della funzione pubblica istruzione con decorrenza ottobre 2016,
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 22/07/2020 si approvava la revoca anticipata della convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese della funzione Pubblica Istruzione,
- nel Decreto successorio sottoscritto tra l'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ed i Comuni aderenti all'Area educativo-scolastica, (approvato con deliberazione di G.C.n.95 del 20.08.2020) si stabiliva che per effetto della riassegnazione del servizio di Pubblica Istruzione ai Comuni a partire dall'avvio dell'a.s. 2020-2021, i Comuni subentreranno per i rispetti ambiti di competenza territoriale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in vigore alla data del 31 luglio 2020.

Dato atto che l'Unione dei Comuni al fine di garantire una gestione unitaria ottimale dei cinque Nidi d'Infanzia pubblici collocati nell'ambito territoriale dell'Appennino Bolognese ha approvato, con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.36/2017, un unico Regolamento di funzionamento dei Nidi d'Infanzia per superare la frammentazione che caratterizzava la situazione all'epoca del conferimento della gestione dei Nidi d'Infanzia all'Istituzione dei Servizi Sociali Educativi e Culturale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;

Ritenuto di recepire il "Regolamento di funzionamento dei servizi educativi a favore della prima infanzia" già adottato dall'Unione nel 2017, apportando le necessarie modifiche/integrazioni inerenti la realtà specifica del Nido d'Infanzia di Marzabotto, acquisito il parere favorevole dalla coordinatrice pedagogica Dott.ssa Cristina Risaliti.

Vista la bozza di "Regolamento di funzionamento dei servizi educativi a favore della prima infanzia" di seguito allegata per farne parte integrante e sostanziale denominato *Allegato A*).

Dare atto che, in data 21/04/2023, si è regolarmente riunita la Commissione Consiliare Bilancio e Regolamenti, per trattare l'argomento in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 del vigente Regolamento Commissioni consiliari permanenti approvato con deliberazione di C.C. n.54 del 30/07/2019;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Visto l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica a firma del Responsabile Settore Servizi alla Persona, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Tuel,

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

Presenti 12

Votanti 12

Favorevoli 12

Astenuti nessuno  
Contrari nessuno

### **DELIBERA**

*(per i motivi esposti in premessa)*

**APPROVARE** la bozza di “Regolamento di funzionamento dei servizi educativi a favore della prima infanzia”, di seguito allegata per farne parte integrante e sostanziale, denominata allegato A).

**DARE ATTO** che, in data 21/04/2023, si è regolarmente riunita la Commissione Consiliare Bilancio e Regolamenti, per trattare l’argomento in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art.3 del vigente Regolamento Commissioni consiliari permanenti approvato con deliberazione di C.C. n.54 del 30/07/2019;

**DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

**RENDERE**, con successiva, separata votazione, palesemente espressa:

Presenti 12

Votanti 12

Favorevoli 12

Astenuti nessuno

Contrari nessuno

la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** stante l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, TEUL D.Lgs.267/2000.



**Comune di Marzabotto**  
*Medaglia d'oro al Valor Militare*  
*Città messaggera di Pace*  
*Provincia di Bologna*

P.zza XX Settembre n. 1  
40043 Marzabotto (BO) Tel.  
051/6780532  
Fax 051/931350  
[www.comune.marzabotto.bo.it](http://www.comune.marzabotto.bo.it)

**Settore Servizi alla Persona**

# **REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI A FAVORE DELLA PRIMA INFANZIA**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.



## Settore Servizi alla Persona

### PARTE 1- DISPOSIZIONI GENERALI

#### **Art. 1- Oggetto del regolamento**

Il presente Regolamento definisce i principi generali, regola l'accesso e stabilisce le linee guida per il funzionamento dei servizi "Nido d'Infanzia" gestiti dal Comune di Marzabotto.

#### **Art. 2 - Finalità e obiettivi istituzionali**

Il Comune di Marzabotto promuove la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione dei figli.

A tal fine gestisce i seguenti nidi d'infanzia: NIDO D'INFANZIA "F. PASELLI" (Marzabotto capoluogo);

Tutti i servizi educativi sono di interesse pubblico, sono aperti a tutti i bambini e a tutte le bambine, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Nel rispetto della normativa regionale e nazionale, il nido d'infanzia del Comune:

- concorre con le famiglie alla crescita dei bambini e delle bambine, alla loro formazione, nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e socio relazionali;
- assicurano ad ogni bambino e bambina un ambiente caldo ed accogliente, in grado di sostenerli nel percorso di costruzione di relazioni significative con coetanei ed adulti non parentali, in un contesto esterno a quello familiare, attraverso esperienze di gioco, che tengano conto delle modalità relazionali e di apprendimento specifiche dei primi tre anni di vita;
- sostengono le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative, contribuendo a promuovere e diffondere la cultura e i diritti dell'infanzia.

I nidi d'infanzia operano in rete e in continuità con gli altri servizi socio-educativi e scolastici del territorio, in sintonia con le disposizioni di cui all'art.1, comma 181, lettera e) della legge 107/2015 e del Sistema integrato di cui al Decreto Legislativo n.65/2017.

Per rispondere ai bisogni sociali e di cura educativa delle famiglie, il Comune potrà altresì prevedere altre tipologie di servizi sperimentali e/o innovativi, a gestione diretta o in convenzione, sempre riconducibili alle finalità e caratteristiche del presente Regolamento.

### PARTE 2 - STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

#### **Art. 3- Capienza**

La capienza del Nido d'infanzia è definita sulla base degli standard indicati nella normativa regionale di riferimento, può variare in funzione dell'articolazione degli spazi che prevedono



## Settore Servizi alla Persona

uno specifico rapporto numerico educatore-bambini/bambine, ed è fissata in sede di Autorizzazione al Funzionamento.

### Art. 4 - Accesso

Possono accedere al Nido d'infanzia i bambini e le bambine in un'età compresa tra i 9 mesi e i 3 anni, residenti nel Comune di Marzabotto e con almeno un genitore o un tutore, esercente la potestà genitoriale, anche esso residente nel Comune. Al fine dell'iscrizione la richiesta di residenza è assimilata alla residenza.

E' sempre assicurata la precedenza ai bambini/e residenti nel Comune ove è ubicato il servizio educativo: si accolgono anche le domande dei bambini/e residenti in altri Comuni del territorio dell'Unione o nei Comuni limitrofi, una volta soddisfatte le richieste dei cittadini residenti.

Possono accedere al nido bambini/e non residenti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- bambine e bambini in adozione o in affido familiare, se la famiglia accogliente è residente in uno dei Comuni dell'Unione;
- bambine e bambini ospiti in strutture di accoglienza presenti sul territorio segnalati dal servizio sociale;
- bambine e bambini non residenti nel Comune di Marzabotto nel caso in cui risultino posti/nido non coperti, a fronte di una retta personalizzata non agevolata, definita annualmente dalla Giunta Comunale.

### Art. 5 - Iscrizioni

1. Le iscrizioni hanno carattere annuale e vengono aperte di norma durante il mese di marzo: il Comune di Marzabotto rende noto annualmente con un bando il periodo di iscrizione, le modalità, le condizioni e i criteri di ammissione.
2. Le iscrizioni dovranno essere presentate in forma telematica attraverso il portale del Comune.
3. E' garantita la continuità del percorso educativo e pertanto l'ammissione per un anno al nido costituisce motivo di continuità anche per l'anno successivo. I genitori già inseriti al nido che intendano frequentare anche per l'anno successivo dovranno comunque presentare domanda di rinnovo/conferma iscrizione.
4. I bambini/e i cui genitori hanno debiti pregressi riguardanti le rette del nido non potranno essere ammessi al servizio per l'anno successivo se prima della data del loro inserimento o reinserimento non avranno saldato il debito pregresso.
5. I figli delle educatrici/educatori e del personale ausiliario non potranno essere ammessi a frequentare lo stesso nido assegnato al loro genitore, in via definitiva o temporanea, per lo svolgimento del proprio lavoro.

### Art. 6 - Priorità

Hanno priorità all'ammissione in graduatoria:

- bambine e bambini portatori di una forma di disabilità certificata dal competente servizio



## Settore Servizi alla Persona

ASL;

- bambine e bambini in situazione di disagio relazionale e socio culturale segnalati dai servizi sociali minori dell'Unione.

### **Art. 7 - Formulazione della Graduatoria**

Contestualmente al bando di iscrizione, la Giunta Comunale stabilisce i criteri per la stesura della graduatoria annuale, tenendo conto del precedente articolo relativo alle priorità previste al precedente art. 6.

Successivamente alla chiusura del bando, verrà elaborata una graduatoria provvisoria.

La graduatoria provvisoria è un atto pubblico e verrà comunicato ad ogni singolo richiedente. Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona definirà il lasso di tempo, in ogni caso non inferiore ai 15 giorni, entro il quale le famiglie potranno presentare nuove informazioni utili a definire o ridefinire la posizione nella graduatoria d'accesso.

Solo al termine di questa fase, il Responsabile del Settore approverà la graduatoria definitiva d'accesso ed entro i termini comunicati, i genitori dovranno confermare per iscritto la loro richiesta di frequenza.

Le domande pervenute fuori termine verranno inserite in coda alle graduatorie definitive, di cui al precedente capoverso.

Al momento dell'ammissione, verranno verificate le condizioni di residenza dei bambini e delle bambine iscritti e la regolarità del rispetto della normativa vigente in merito agli obblighi vaccinali.

### **Art. 8 - Entrare al nido a piccoli passi: inserimento - ambientamento e reinserimento**

L'ambientamento segue i principi di gradualità e personalizzazione nel rispetto dei tempi di ogni bambino. Viene condiviso con le famiglie ad inizio anno educativo ed è riportato all'interno del progetto pedagogico.

E' garantito un percorso "flessibile" di reinserimento dopo la pausa estiva nel rispetto delle caratteristiche dei gruppi: al termine di ogni anno educativo l'équipe di sezione progetta la fase di reinserimento in modo funzionale e coerente con i bisogni e le caratteristiche specifiche del gruppo/sezione.

Vengono garantiti l'integrazione e l'inserimento dei bambini/e disabili e /o con in situazione di disagio relazionale e socio-culturale, in seguito a segnalazione dei servizi socio sanitari territoriali e vengono individuate modalità di intervento e di presenza specialistica nei servizi.

Al fine di consentire la piena integrazione dei bambini disabili, può essere potenziata l'équipe educativa e/o ridotto il numero dei frequentanti. In ogni caso è garantita l'elaborazione di una progettazione educativa annuale individualizzata e l'organizzazione dei gruppi operativi nel rispetto dell'Accordo di programma metropolitano per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità sottoscritto dai Comuni.



## Settore Servizi alla Persona

### **Art. 9 - Rinuncia alla frequenza**

La rinuncia alla frequenza deve essere sempre comunicata in forma scritta all'Ufficio Scuola del Comune con 15 giorni di anticipo rispetto alla data di effettiva cessazione dalla frequenza. La cessazione dall'obbligo del pagamento della retta mensile, da parte della famiglia del minore frequentante il nido, decorrerà dal mese successivo alla presentazione della comunicazione di rinuncia/ritiro dal servizio, se la stessa è avvenuta nei termini di cui al comma precedente.

Le rinunce al posto possono essere presentate fino alla fine del mese di marzo di ogni anno scolastico. Eventuali rinunce presentate dopo tale data, costituendo un impedimento a nuovi inserimenti, comporteranno l'obbligo del pagamento.

### **Art.10 - Calendario annuale di funzionamento**

L'anno educativo inizia il 1 settembre e termina il 30 giugno di ogni anno.

Per rispondere alle esigenze delle famiglie viene organizzato, nel mese di luglio, un servizio di prolungamento estivo denominato NIDO D'ESTATE garantendo un'unica sezione.

Il nido d'infanzia potrà avere un proprio calendario annuale coordinato con l'Istituto Comprensivo del territorio d'appartenenza.

Di norma, il personale dei Nidi d'Infanzia entra in servizio il primo giorno del mese di settembre per la predisposizione e l'organizzazione degli spazi, la preparazione dei materiali, gli incontri e i colloqui con le nuove famiglie: le attività con i bambini iniziano di norma nella seconda settimana del mese di settembre.

Annualmente, entro la prima metà del mese di ottobre, viene consegnato alle famiglie il calendario dell'anno educativo, che riporta le date di inizio e termine, con le giornate e i periodi di chiusura.

La struttura educativa resta chiusa all'utenza il sabato, la domenica e tutti i giorni festivi e di ricorrenze nazionali.

### **Art. 11 - Orari e modalità di funzionamento**

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30.

Su richiesta motivata e documentata di un numero congruo di famiglie, annualmente può essere istituito un servizio di prolungamento, dalle ore 16.30 alle ore 17.30/18, al quale potranno accedere i bambini dopo il compimento del 1° anno di vita: l'attivazione del servizio è in ogni caso subordinato alle valutazioni e alle disponibilità finanziarie del Comune sede del servizio.

A sostegno dei compiti di cura dei genitori e nel rispetto del benessere psico-fisico dei bambini e delle bambine, il Comune promuove e realizza un'organizzazione flessibile del servizio: è possibile, pertanto, una frequenza a metà tempo, dalle ore 7.30 alle ore 13.00, con uscita tra le 13.00 e le 13.30 (dopo il pranzo), una frequenza a tempo pieno, dalle ore 7.30 alle ore 16.30,



## Settore Servizi alla Persona

con possibilità di uscita dalle ore 15.30/16.00 (dopo la merenda) e una frequenza con tempo prolungato, con uscita alle ore 17.30 o 18.00, a seconda delle richieste.

I bambini possono essere consegnati solamente a persone maggiorenni e, se diverse dal padre e dalla madre, occorre l'autorizzazione dei genitori o di coloro che esercitano la tutela, presentata in forma scritta su apposito modulo fornito dall'ente gestore del servizio.

### **Art. 12 - Assenze e riammissione**

Per motivi organizzativi e per favorire la stabilità e la costanza dei gruppi/sezione, è necessario avvertire sempre il personale quando il bambino/a resta assente, comunicandone il motivo.

Il bambino/a che presenta uno stato di malattia durante la giornata di frequenza è allontanato dal nido al più presto possibile con una modulistica che segnala la patologia riscontrata o sospettata: i criteri e i parametri di dimissione sono orientati dal competente Servizio di Medicina Scolastica e di Pediatria di Comunità e vengono applicati dal personale educativo nel rispetto delle proprie competenze professionali.

E' necessario lasciare agli operatori del Nido d'Infanzia un recapito sicuro dei genitori o di chi ne fa le veci, per poterli tempestivamente avvertire in caso di necessità.

Se i genitori, per motivi personali, desiderano tenere a casa il bambino, dovranno, prima di effettuare l'assenza, rilasciare agli operatori una dichiarazione firmata in cui sarà specificato il periodo.

Il diritto di frequenza decade dopo un'assenza non giustificata di due mesi.

### **Art. 13 - Alimentazione**

I pasti sono erogati nel rispetto di menù all'uopo approvati dai competenti organi ASL; è prevista la colazione, il pranzo e la merenda. Nel rispetto della normativa regionale, la maggioranza dei prodotti proviene da coltivazione biologica.

### **Art. 14 - Rette di frequenza**

La Giunta Comunale annualmente stabilisce le forme di partecipazione degli utenti alle spese di gestione dei servizi a favore della prima infanzia, attraverso forme di contribuzione differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie e sulla base di criteri di equità e di tutela delle fasce sociali meno abbienti.

La contribuzione degli utenti è costituita da una quota fissa mensile che tiene conto delle assenze e dei casi di minore fruizione del servizio.

La Giunta Comunale definisce:

- gli importi delle tariffe ivi compresi eventuali depositi cauzionali o somme richieste in forma



## Settore Servizi alla Persona

- anticipata al momento della conferma/accettazione del servizio;
- le soglie ISEE e le percentuali per la determinazione della retta personalizzata;
  - i casi di agevolazioni riconosciute all'utenza.

Il mancato pagamento della retta nei termini previsti comporta la dimissione dal servizio.

### PARTE 3 - ORGANISMI TECNICO SCIENTIFICI

#### **Art. 15 - Coordinamento pedagogico**

Il Comune di Marzabotto, ai sensi degli artt. 32 e 33 della Legge Regionale n.19 del 25 novembre 2016, si avvale della collaborazione di un Coordinatore Pedagogico dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Il Coordinatore Pedagogico ha la responsabilità della proposta educativa e garantisce con le proprie competenze tecniche:

- l'elaborazione e la verifica del progetto educativo, anche nei suoi aspetti organizzativi e gestionali;
- un orientamento pedagogico comune ai nidi dell'Unione e sostegno tecnico al lavoro del personale;
- il raccordo tra i diversi servizi per l'infanzia dell'Unione;
- l'organizzazione delle attività di formazione permanente e di aggiornamento, sulla base dei bisogni formativi dagli operatori;
- il monitoraggio della qualità dei servizi;
- iniziative di raccordo con le famiglie e con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari del territorio;
- promozione di una cultura dell'infanzia nell'ambito del territorio di riferimento, attraverso la realizzazione di percorsi innovativi per la prima infanzia.

Le conoscenze e le competenze del Coordinatore Pedagogico sono a disposizione di tutte le componenti del nido: bambini, educatrici e genitori. Questi ultimi possono, dunque, rivolgersi al pedagogo per incontri e colloqui anche individuali.

#### **Art. 16 - Progettualità pedagogica, valutazione e monitoraggio della qualità educativa**

Il servizio educativo "Nido d'Infanzia" gestito dal Comune dispone di un Progetto Pedagogico ed elabora una Progettazione educativa annuale, che tiene conto delle specificità della struttura, del territorio di appartenenza e delle caratteristiche dei gruppi sezione, così come previsto all'art.18 della Legge Regionale n.19 del 25 novembre 2016.

La progettualità, il lavoro di gruppo, il principio della collegialità e la costante osservazione educativa rappresentano gli "attrezzi di lavoro" utilizzati da ogni équipe educativa.

Ogni sezione/servizio presenta annualmente alle famiglie il progetto educativo annuale e consegna una documentazione, video o cartacea, del percorso educativo individuale di ogni



## Settore Servizi alla Persona

bambino e di ogni bambina, le cui forme e modalità sono stabilite dai gruppi di lavoro di concerto con il coordinatore pedagogico.

Il Coordinamento Pedagogico adotta strumenti di autovalutazione della qualità educativa, nell'ambito delle scelte e dei materiali prodotti dal Coordinamento Pedagogico Territoriale.

Ogni "Nido d'Infanzia" partecipa attivamente ai processi di autovalutazione della qualità educativa ed elabora azioni di miglioramento anche con valenza formativa.

E' garantita la partecipazione delle famiglie al sistema di valutazione e monitoraggio della qualità educativa dei servizi prima infanzia del Comune di Marzabotto attraverso questionari anonimi elaborati e aggiornati dal Coordinamento Pedagogico Territoriale.

### PARTE 4 - GESTIONE SOCIALE

#### **Art. 17 - Partecipazione delle famiglie**

Il Comune di Marzabotto assicura la massima trasparenza nella gestione dei servizi per la prima infanzia e la più ampia informazione circa l'attività svolta, secondo le modalità definite in questo regolamento, e nel rispetto delle disposizioni di legge. La partecipazione, l'accesso agli atti e il diritto all'informazione sono principi strettamente intrecciati col progetto pedagogico del servizio, nel quale il rapporto con i genitori rappresenta un punto irrinunciabile e fortemente qualificante.

Le famiglie sono soggetti attivi nella gestione dei servizi educativi, in un ottica di reciprocità e di scambio, per creare solidarietà e ricchezza di competenze dialogiche.

La gestione sociale dei servizi educativi prima infanzia è garantita attraverso i seguenti istituti:

- a) Assemblea dei genitori
- b) Collettivo degli educatori
- c) Consiglio di gestione

#### **Art. 18 - Assemblea**

L'Assemblea è composta da:

- a) genitori dei bambini ammessi a frequentare il nido d'infanzia;
- b) collettivo degli educatori.

L'Assemblea rappresenta l'incontro tra genitori ed operatori, ha lo scopo di favorire la discussione ed il confronto sul lavoro educativo e può parteciparvi anche il Coordinatore Pedagogico.

L'Assemblea ha poteri consultivi nel quadro degli indirizzi generali. Sono previsti indicativamente tre incontri assembleari annuali che possono essere di sezione, intersezione o a sezioni congiunte. Il verbale delle Assemblee sarà redatto dal Coordinatore dell'Incontro.



## Settore Servizi alla Persona

### **Art. 19 - Collettivo**

Il Collettivo è composto da tutti gli operatori; è un organismo collegiale responsabile del progetto pedagogico, a cui compete anche la verifica e la valutazione del processo educativo. Il Collettivo, nella sua parte educativa, si incontra settimanalmente al fine di organizzare, programmare e verificare l'attività educativa avvalendosi a questo scopo anche delle funzioni e delle competenze del Coordinatore Pedagogico. Al collettivo partecipa, su particolari e specifiche problematiche, il personale ausiliario. Entro tre mesi dall'apertura del nido, e comunque a conclusione della fase degli inserimenti, il Collettivo presenta all'Assemblea di sezione il programma delle attività e le linee metodologico – didattiche che si intendono seguire, sulla base delle osservazioni effettuate.

Il Collettivo può proporre iniziative di sperimentazione e di aggiornamento in collaborazione con il Coordinatore Pedagogico, formulare proposte per gli incontri del Consiglio di Gestione e nomina gli operatori che a rotazione ne fanno parte.

### **Art. 20 CONSIGLIO DI GESTIONE**

Il Consiglio di gestione é composto da:

- genitori dei bambini ammessi a frequentare il nido d'infanzia in numero di 1 per sezione, designati dai genitori stessi in sede d'Assemblea;
- n. 2 membri del Collettivo, dallo stesso delegati;
- n.1 membro in rappresentanza del Personale Collaboratore d'Infanzia
- il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Marzabotto.

Il Consiglio di gestione ha il compito di proporre, discutere, promuovere, pubblicizzare tutte le attività del Nido d'Infanzia.

Il Consiglio di gestione elegge nel suo seno un Presidente.

Le riunioni si terranno all'interno del servizio educativo e dovrà essere redatto un verbale da apporre ad apposita bacheca .

Il Consiglio di gestione è convocato dal Presidente o da almeno tre membri del Comitato stesso ogni volta che sia ritenuto necessario.

Le proposte del Consiglio di Gestione dovranno essere assunte secondo il principio della maggioranza dei presenti.

Nel caso si dovesse giungere a variazioni su punti all'Ordine del Giorno, in caso di parità, è determinante il voto del Presidente.



# COMUNE DI MARZABOTTO

PROVINCIA DI BOLOGNA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera 25

Del 28/04/2023

### OGGETTO

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI A FAVORE DELLA PRIMA INFANZIA.**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>  Data 17/04/2023  <i>MIGNANI ELENA</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :  Data



**COMUNE DI MARZABOTTO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 25 del 28/04/2023**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI A FAVORE DELLA PRIMA INFANZIA.**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**Dott.ssa CUPPI VALENTINA**

**FIRMATO**  
**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
**GENSINI LUIGI**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*